

399. — Sua elezione a Deputato alla Costituente romana (Dalla *Gazzetta di Foligno*, 1849, gennaio, 27).

Cop., p. sc. 1; 30,6 × 20,6.
E.: c. s.

400. — Al fratello Vincenzo. Gli scrive che dovrà emigrare; che ha ottenuto il passaporto per Genova, dove spera restare e trovar lavoro. Parla dei letterati di Genova e di A. Manzoni, che ha abbandonata la Lombardia per sfuggire un barbaro insulto, non improbabile. Descrive il viaggio di Parigi e la residenza sua in Londra. Va unito un pros critto di Giovanni Pennacchi (Genova, 1849, dicembre, 10). Roma, 1849, luglio, 8; Londra, 1853, gennaio, s. g.

Ll. aa. 16, ff. Francesco, p. sc. 32; di sest. div.
E.: c. s.

401. — Annuncia la morte di Cesare Agostini. S. l. [Londra], 1854, giugno, 1.

L. a., f. Francesco, p. sc. 2; 18,5 × 11,3.
E.: c. s.

402. BENAGLIO Carlo. Alla propria famiglia. Fa varie considerazioni sullo stato morale e materiale dell'Armata Navale Italiana, prima e dopo il combattimento di Lissa. Ancona, 1866, luglio, 21-22.

Cop. aut., p. sc. 9; 33 × 21.
E.: G. B. Camozzi-Vertova, Bergamo.

Beni Ecclesiastici. V.: Antonelli Giacomo Cardinale.

403. BENSABA Salvatore e figli (Cenno biografico di) S. n. n. [Messina, 1884].

O., p. sc. 45; 31 × 21.
E.: Mun. di Messina.

404. BENTIVOGLIO Domenico, *Generale comandante la II e la III divisione pontificia*. Al tenente del *Genio Jourdan*. Loda la relazione sulla ricognizione da lui fatta lungo le strade di Bologna e di Ferrara. Forlì, 1847, ottobre, 8.

L. f. a., p. sc. 2; 32 × 21.
E. Camillo Ravioli, Roma.

— V.: Grassi Camillo, Pro-legato di Bologna.

405. BENVENUTI Gian-Antonio, *Cardinale-legato di Ancona*, 1831. Al Card. Segretario di Stato, a Roma. Difende l'amnistia stata da lui accordata nella convenzione conclusa col Governo delle Provincie Unite. Ancona, 1831, marzo, 30.

Min., p. sc. 3; 31 × 22.
E.: Mun. di Ancona.

406. — Allo stesso. Annuncia l'arresto del generale Zucchi, e manda la nota degli individui che, con questo, furono tradotti a Venezia. Ancona, 1831, marzo, 31, aprile, 5.

Mm. 2., p. sc. 4; 28 × 21.
E.: c. s.

407. — Al Gen. Austriaco Geppert inviandogli il reclamo di A. Sarti, il quale, portando a bordo del proprio brigantino il gen. Zucchi, fu fermato e tradotto a Venezia. Va unito il detto reclamo e la risposta del gen. Geppert. Ancona, 1831, aprile, 2.

Min. e Oo. 3, p. sc. 6; 28 × 21.
E.: c. s.

408. — A Mon. Delegato Apostolico di Macerata. Lo previene dell'arrivo di seicento soldati austriaci in Macerata, per perlustrare anche altri luoghi e mantenere l'ordine pubblico. Ancona, 1831, aprile, 6.

L. f. a., p. sc. 1; 31 × 21,5.
E.: B. V. E., Roma.

409. BENVENUTI Sennen. «L'amor patrio degli Italiani, nel riscatto della Venezia: Ricordi.» Contiene, disposte per ordine alfabetico: 1.° le offerte dei municipi e consigli provinciali a favore dell'Esercito, dei Volontari e delle G. N. mobilitate; 2.° offerte di Privati, Istituti, ecc.; 3.° Indirizzi di Ascoli Piceno al Ré V. E. (1866) e di Milano al generale La Marmora. S. n. n.

Vol. leg., p. sc. 320; 36 × 22.
E.: Benvenuti Sennen, Roma.

410. BEOLCHI Carlo. A Giuseppe Sorisio, per annunziargli che la Storia [della rivoluzione